

- Una relazione causale tra AVASTIN e gli eventi sopra menzionati non è mai stata stabilita e le segnalazioni sono sottoposte a verifiche tuttora in corso.
- I metodi di produzione, la formulazione e i dosaggi di AVASTIN sono stati sviluppati specificatamente per l'utilizzo endovenoso in pazienti oncologici.
- Roche non ha mai studiato né richiesto l'autorizzazione per l'utilizzo di AVASTIN in oftalmologia.
- AVASTIN non ha ricevuto da alcuna autorità sanitaria un'indicazione in oftalmologia.

AVASTIN è confezionato in flaconcini monodose sterili privi di conservanti e la pratica di suddividere i flaconcini monodose di Avastin in diverse aliquote per l'utilizzo intraoculare può essere motivo di contaminazione del prodotto.

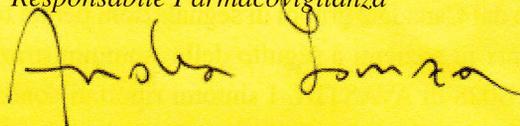
La gestione delle reazioni avverse relative ad un prodotto commercialmente disponibile dipende dagli operatori sanitari e dai pazienti che le segnalano. Si presume che le percentuali di segnalazione, determinate sulla base di segnalazioni spontanee di reazioni avverse successive alla commercializzazione, sottostimino il rischio reale dell'utilizzo del farmaco.

Se ha domande o necessita di ulteriori informazioni sull'utilizzo di AVASTIN, non esiti a contattare: Roche S.p.A. (Tel.: 800312155).

Distinti saluti.

Andrea Lanza

Responsabile Farmacovigilanza



Cristina de Min

Direttore Medico



L'AIFA coglie l'occasione per ricordare a tutti i medici l'importanza della segnalazione delle sospette reazioni avverse da farmaci, quale strumento indispensabile per confermare un rapporto beneficio rischio favorevole nelle loro reali condizioni di impiego.

Le segnalazioni di sospetta reazione avversa da farmaci devono essere inviate al Responsabile di Farmacovigilanza della Struttura di appartenenza.